Parrocchia Pontificia
S. TOMMASO da Villanova
CASTEL GANDOLFO

Oratorio Salesiano

Unità dei CRISTIANI

ADORAZIONE

Comunione Spirituale

Gesù mio, io credo
che sei realmente presente
nel Santissimo Sacramento.

Ti amo sopra ogni cosa
e ti desidero nell'anima mia.

Poiché ora non posso riceverti
sacramentalmente, vieni almeno
spiritualmente nel mio cuore.

Come già venuto, io ti abbraccio
e tutto mi unisco a te; non permettere
che mi abbia mai a separare da te.

Eterno Padre, io ti offro
il Sangue Preziosissimo di Gesù Cristo
in sconto dei miei peccati,
in suffragio delle anime del purgatorio
e per i bisogni della Santa Chiesa.

Gesù mio Signore

(San Giovanni Bosco)

Gesù, mio Signore,
nella semplicità del cuore e con viva fede
io ti adoro realmente presente
nel sacramento della santa Eucaristia.

Tu, Gesù, sei il pane disceso dal cielo,
il cibo che ci sostiene nel cammino della vita;
tu sei la sorgente dell'amore
che sa donarsi fino al sacrificio di sé;
tu sei il pegno della vita eterna.

Signore Gesù, infinito è l'amore
che ti ha spinto a restare con noi
in questo sacramento
per donarti totalmente a noi.

Gesù, fammi la grazia che
ogni comunione sacramentale
sia un grande atto di fede e amore.

O mio Salvatore, fa' che tutto assorto in te,
impari a morire a me stesso
per donarmi tutto ai fratelli.

Signore, fammi ancora la grazia
che unito a te viva una vita
nuova e divina,per giungere
un giorno là dove potrò
contemplarti a faccia a faccia
oltre il velo del sacramento
e amarti per tutta l'eternità.

Amen.

CELEBRAZIONE ECUMENICA DELLA PAROLA DI DIO

Introduzione

L'amore di Cristo ci spinge verso la riconciliazione (cfr. 2 Cor 5, 14-20)

COMMEMORAZIONE DEI 500 ANNI DELLA RIFORMA

Le chiese in Germania hanno deciso di commemorare l'anniversario quale Christusfest (una celebrazione ecumenica di Cristo). La Riforma è stata l'occasione per una rinnovata attenzione alla salvezza per grazia, mediante la fede in Gesù Cristo. Gioiamo della salvezza data da Dio nella croce di Cristo, che supera la divisione e ci raduna insieme. Questa celebrazione confessa pubblicamente i peccati di divisione che sono seguiti alla Riforma e chiede perdono per essi. Il culto celebrerà Cristo e la sua azione di riconciliazione, che muove i cuori dei cristiani divisi a diventare ambasciatori di Cristo e ministri di riconciliazione.

❖ *Il contenuto della celebrazione ecumenica*

Il tema "L'amore di Cristo ci spinge verso la riconciliazione" celebra l'irrevocabile riconciliazione che abbiamo ricevuto mediante la fede in Gesù Cristo. L'amore di Cristo diviene la forza trainante che ci muove oltre le nostre divisioni verso atti di riconciliazione.

Con salmi e canti ci riuniamo nel nome di Gesù e lodiamo il Signore per le sue opere meravigliose. Confessiamo il nostro peccato di divisione e offriamo la nostra richiesta di perdono. La proclamazione della parola di Dio evidenzia l'azione riconciliatoria di Cristo come di "uno morì per tutti" (v.14). I fedeli rispondono a questa buona novella accettando la chiamata ad essere ministri di riconciliazione.

GESTI SIMBOLICI DELLA CELEBRAZIONE

❖ *Il muro*

Il 1989 ha visto la caduta del muro di Berlino, cominciata con il Peace Prayer Movement nella Repubblica Democratica Tedesca (Germania dell'Est) che metteva candele alle finestre e alle porte e pregava per la libertà. Horst Sindermann, un membro della leadership della Repubblica Democratica Tedesca fino al 1989, dichiarò: "Avevamo pianificato tutto, eravamo preparati a tutto, ma non alle candele e le preghiere". Ecco il motivo per cui le divisioni tra cristiani e la riconciliazione che cerchiamo sono rappresentate dalla costruzione e dall'abbattimento del muro. Ciò può divenire segno di speranza per ogni situazione in cui la divisione sembri insormontabile. La costruzione di un muro simbolico durante la confessione di peccato, la sua visibilità durante la proclamazione della Parola e, infine, il suo abbattimento e quegli stessi mattoni posti a forma di croce come segno di speranza, ci danno il coraggio di chiamare per nome queste terribili divisioni e di superarle con l'aiuto di Dio.

❖ *Materiale necessario / Indicazioni su come costruire e demolire il muro*

"Divisi dai nostri peccati": dopo una breve introduzione, alcuni fedeli dell'assemblea costruiranno un muro di separazione che rappresenta il peccato e le divisioni che confessiamo. Il muro rimane tale durante il culto, fino al momento del "Rispondiamo nella fede / Viviamo riconciliàti". A questo punto i mattoni verranno rimossi dal muro e posti a forma di croce.

A seconda dell'ampiezza del luogo di culto, sarà necessario procurarsi il seguente materiale per l'azione simbolica: 12 scatole della medesima misura (ad esempio, scatole da scarpe o da imballaggio) ricoperte di carta pacco in modo che sembrino mattoni. Sulla parte frontale di ogni scatola si scriva uno dei termini chiave (mancanza di amore, odio e disprezzo, false accuse, discriminazione, persecuzione, comunione spezzata, intolleranza, guerre di religione, abuso di potere, isolamento, orgoglio). Nel momento in cui viene pronunciato il nome del peccato il rispettivo "mattone"

viene portato davanti per costruire il muro. Dopo un momento di silenzio il fedele che ha portato il mattone legge la richiesta di perdono corrispondente, cui l'assemblea risponde: "Perdona i nostri peccati, come noi perdoniamo coloro che ci offendono".

Dopo la proclamazione della parola di Dio e l'omelia, segue una preghiera di riconciliazione. Mentre il muro viene smantellato e i mattoni vengono posti a terra a forma di croce si canti un canto di riconciliazione o un inno di gloria alla croce.

Per celebrazioni in piccoli gruppi, si può optare per una liturgia alternativa in cui aggiungere testimonianze personali, o inserirle al posto del simbolismo del muro: durante la prima parte, mentre il muro viene innalzato, saranno testimonianze di situazioni di dolore, mentre durante l'abbattimento del muro saranno testimonianze di riconciliazioni avvenute o atti di guarigione accaduti.

❖ *Rito delle candele*

Dopo il Credo, vengono elevate quattro preghiere di intercessione. Dopo ogni preghiera tre fedeli dell'assemblea accendono la propria candela dal cero centrale (ad esempio dal cero pasquale) e rimangono in piedi accanto alla croce fino alla sezione intitolata "Il mandato di Cristo". Dopo la lettura del mandato i dodici fedeli propagano la luce delle candele a tutta l'assemblea, fino a che ciascun fedele abbia acceso la propria candela. La celebrazione si conclude con la benedizione e l'invio in missione.

I. RADUNATI NEL NOME DI GESÙ

❖ *Inni di ingresso (a scelta dei contesti locali)*

❖ *Processione con la Bibbia o il Lezionario*

❖ *Ingresso*

C.: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo…

T.: Amen.

C.: La grazia e la pace di Dio che ci ha riconciliati a lui per mezzo di Cristo, sia con tutti voi (cfr. 2 Cor 5, 18)

T.: E con il tuo spirito.

❖ *Indirizzo di apertura / Introduzione*

C.: Cari fratelli e sorelle in Cristo, quest'anno molti cristiani e molte chiese celebreranno l'anniversario della Riforma. L'apostolo Paolo ci rammenta che Dio ci ha riconciliati per mezzo di Gesù Cristo e che l'amore di Cristo ci spinge ad essere ministri di riconciliazione. Celebriamo e lodiamo il Signore insieme, nell'unità dello Spirito Santo.

❖ *Salmo 98 (cantato) o inno di lode*

II. DIVISI DAI NOSTRI PECCATI (CONFESSIONE DI PECCATO)

❖ *Invito alla confessione di peccato*

C.: Nel corso dei secoli, ci sono stati molti movimenti di rinnovamento nella Chiesa, che è sempre bisognosa di una più profonda conversione al suo capo che è Cristo. A volte questi movimenti hanno portato a divisioni non intenzionali. Questa circostanza contraddice ciò che Cristo ha chiesto al Padre nel vangelo di Giovanni 17, 23: "Così potranno essere perfetti nell'unità, e il mondo potrà capire che tu mi hai mandato, e che li hai amati come hai amato me". Confessiamo i nostri peccati e preghiamo di ricevere il perdono e la guarigione per le ferite che sono state provocate dalle nostre divisioni. Via via che nominiamo questi peccati, visualizzeremo in quale modo essi sono diventati un muro di divisione.

› *Silenzio*

C.: O Dio, nostro Padre celeste, veniamo a te nel nome di Gesù. Sperimentiamo il rinnovamento mediante lo Spirito Santo, eppure ancora continuiamo a costruire mura di divisione, mura che ostacolano la comunione e l'unità. Portiamo ora innanzi a te i mattoni che costituiscono i nostri muri e preghiamo per il tuo perdono e la tua guarigione.

T.: Amen.

› *Mentre viene pronunciato ogni peccato un mattone viene portato per costruire il muro. Segue un momento di silenzio, la persona che porta il mattone [L.] avanza la richiesta di perdono e l'assemblea risponde "Perdona i nostri peccati, come noi perdoniamo coloro che ci offendono".*

C.: Un mattone del nostro muro è
"MANCANZA D'AMORE".

› *Viene posto il mattone con su scritto "mancanza d'amore".*

L.1: O Dio ricco di grazia, l'amore di Cristo ci spinge a chiedere perdono per ogni circostanza in cui abbiamo mancato all'amore. Ti preghiamo umilmente:

T.: **Perdona i nostri peccati, come noi perdoniamo coloro che ci offendono.**

C.: Un mattone del nostro muro è
"ODIO E DISPREZZO".

› *Viene posto il mattone con su scritto "odio e disprezzo".*

L.2: O Dio ricco di grazia, l'amore di Cristo ci spinge a chiedere perdono per l'odio e il disprezzo che abbiamo avuto gli uni contro gli altri. Ti preghiamo umilmente:

T.: Perdona i nostri peccati, come noi perdoniamo coloro che ci offendono.

C.: Un mattone del nostro muro è
"FALSE ACCUSE".

› *Viene posto il mattone con su scritto "false accuse".*

L.3: O Dio ricco di grazia, l'amore di Cristo ci spinge a chiedere perdono per ogni volta che ci siamo denunciati e falsamente accusati a vicenda. Ti preghiamo umilmente:

T.: Perdona i nostri peccati, come noi perdoniamo coloro che ci offendono.

C.: Un mattone del nostro muro è
"DISCRIMINAZIONE".

› *Viene posto il mattone con su scritto "discriminazione".*

L.4: O Dio ricco di grazia, l'amore di Cristo ci spinge a chiedere perdono per ogni forma di giudizio e

discriminazione. Ti preghiamo umilmente:

T.: Perdona i nostri peccati, come noi perdoniamo coloro che ci offendono.

❖ ***Responso cantato "Signore, perdonaci"***

› *Ogni comunità locale sceglie un canto responsoriale.*

C.: Un mattone del nostro muro è **"PERSECUZIONE".**

› *Viene posto il mattone con su scritto "persecuzione".*

L.5: O Dio ricco di grazia, l'amore di Cristo ci spinge a chiedere perdono per ogni forma di persecuzione e di tortura che ci siamo inflitti reciprocamente. Ti preghiamo umilmente:

T.: Perdona i nostri peccati, come noi perdoniamo coloro che ci offendono.

C.: Un mattone del nostro muro è **"COMUNIONE SPEZZATA".**

› *Viene posto il mattone con su scritto "comunione spezzata".*

L. 6: O Dio ricco di grazia, l'amore di Cristo ci spinge a chiedere perdono per aver mantenuto la ferita della divisione nelle nostre chiese. Ti preghiamo umilmente:

T.: Perdona i nostri peccati, come noi perdoniamo coloro che ci offendono.

C.: Un mattone del nostro muro è **"INTOLLERANZA".**

› *Viene posto il mattone con su scritto "intolleranza".*

L.7: O Dio ricco di grazia, l'amore di Cristo ci spinge a chiedere perdono per aver bandito i nostri fratelli e le nostre sorelle dalle nostre comunità in passato e per gli atti di intolleranza religiosa oggi. Ti preghiamo umilmente:

T.: Perdona i nostri peccati, come noi perdoniamo coloro che ci offendono.

C.: Un mattone del nostro muro è **"GUERRE DI RELIGIONE".**

› *Viene posto il mattone con su scritto "guerre di religione".*

L. 8: O Dio ricco di grazia, l'amore di Cristo ci spinge a chiedere perdono per tutte le volte che abbiamo fatto la guerra l'uno contro l'altro nel tuo nome. Ti preghiamo umilmente:

T.: Perdona i nostri peccati, come noi perdoniamo coloro che ci offendono.

❖ ***Responso cantato "Signore, perdonaci"***

C.: Un mattone del nostro muro è
"DIVISIONE".

› *Viene posto il mattone con su scritto "divisione".*

L.9: O Dio ricco di grazia, l'amore di Cristo ci spinge a chiedere perdono di vivere come cristiani divisi e lontani dalla comune chiamata a guarire il creato. Ti preghiamo umilmente:

T.: Perdona i nostri peccati, come noi perdoniamo coloro che ci offendono.

C.: Un mattone del nostro muro è
"ABUSO DI POTERE".

› *Viene posto il mattone con su scritto "abuso di potere".*

L. 10: O Dio ricco di grazia, l'amore di Cristo ci spinge a chiedere perdono per ogni nostro abuso di potere. Ti preghiamo umilmente:

T.: Perdona i nostri peccati, come noi perdoniamo coloro che ci offendono.

C.: Un mattone del nostro muro è
"ESTRANIAMENTO".

› *Viene posto il mattone con su scritto "estraniamento".*

L. 11: O Dio ricco di grazia, l'amore di Cristo ci spinge a chiedere perdono per tutte le volte in cui ci siamo estraniati dai nostri fratelli e sorelle cristiani e dalla comunità in cui viviamo. Ti preghiamo umilmente:

T.: Perdona i nostri peccati, come noi perdoniamo coloro che ci offendono.

C.: Un mattone del nostro muro è
"ORGOGLIO"

› *Viene posto il mattone con su scritto "orgoglio"*

L. 12: O Dio ricco di grazia, l'amore di Cristo ci spinge a chiedere perdono per il nostro orgoglio. Ti preghiamo umilmente:

T.: Perdona i nostri peccati, come noi perdoniamo coloro che ci offendono.

❖ *Responso cantato "Signore, perdonaci"*

C.: O Signore Dio nostro, guarda a questo muro che abbiamo costruito, che ci separa da te e gli uni dagli altri. Perdona i nostri peccati. Guariscici. Aiutaci a superare tutte le barriere di divisione e rendici uno in te.

T.: Amen.

❖ *Inno, canto o musica meditativa*

III. RICONCILIAMOCI CON DIO ASCOLTIAMO LA PAROLA DEL SIGNORE

› *I Lettura: Ezechiele 36, 25-27*

[25]Verserò su di voi acqua pura e vi purificherò da ogni vostra sporcizia, dai vostri idoli. [26]Metterò dentro di voi un cuore nuovo e uno spirito nuovo, toglierò il vostro cuore ostinato, di pietra, e lo sostituirò con un cuore vero, ubbidiente. [27]Metterò dentro di voi il mio spirito e vi renderò capaci di ubbidire ai miei ordini, di osservare e di applicare le leggi che vi ho dato.

❖ *Salmo responsoriale: 18, 26-33*

T.: Ti amo Signore, mia forza.

Con chi è fedele, tu sei fedele
e con l'onesto anche tu sei onesto.
Con chi è puro, tu sei puro,
ma con i malvagi sai essere astuto.

T.: Ti amo Signore, mia forza.

Signore, tu liberi gli oppressi
e schiacci l'orgoglio dei superbi.
Signore, tu dai luce alla mia lampada;
mio Dio, tu rischiari le mie tenebre.

T.: Ti amo Signore, mia forza.

Col tuo aiuto respingo un esercito,
con te, mio Dio, scavalco anche le mura.
Perfetto è l'agire di Dio!
La sua parola è degna di fede.

T.: Ti amo Signore, mia forza.

Egli è scudo per chi in lui si rifugia.
Chi è Dio, se non il Signore?
Chi è la roccia, se non il nostro Dio?
È Dio che mi riempie di forza
e fa più sicuro il mio cammino.

Rit.: Ti amo Signore, mia forza.

› *II Lettura : 2 Corinzi 5, 14-20*

14Infatti, l'amore di Cristo ci spinge, perché siamo sicuri
che uno morì per tutti, e quindi che tutti partecipano
alla sua morte. 15Cristo è morto per tutti, perché quelli
che vivono non vivano più per se stessi, ma per lui che
è morto ed è risuscitato per loro.

16Perciò, d'ora in avanti non possiamo più considerare
nessuno con i criteri di questo mondo. E se talvolta
abbiamo considerato così Cristo, da un punto di vista
puramente umano, ora non lo valutiamo più in questo
modo. 17Perché quando uno è unito a Cristo è una cre-
atura nuova: le cose vecchie sono passate; tutto è di-
ventato nuovo.

18E questo viene da Dio che ci ha riconciliati con sé per
mezzo di Cristo e ha dato a noi l'incarico di portare altri
alla riconciliazione con lui. 19Così Dio ha riconciliato il
mondo con sé per mezzo di Cristo: perdona agli uomini
i loro peccati e ha affidato a noi l'annunzio della ricon-
ciliazione. 20Quindi, noi siamo ambasciatori inviati da
Cristo, ed è come se Dio stesso esortasse per mezzo
nostro. Vi supplichiamo da parte di Cristo: lasciatevi
riconciliare con Dio.

❖ ***Alleluia (cantato)***

Dal Vangelo secondo Luca. *15, 11-24*

11Gesù raccontò anche questa parabola: 'Un uomo
aveva due figli. 12Il più giovane disse a suo padre: 'Pa-
dre, dammi la mia parte d'eredità'. Allora il padre divise
il patrimonio tra i due figli. 13Pochi giorni dopo, il figlio
più giovane vendette tutti i suoi beni e con i soldi rica-
vati se ne andò in un paese lontano. Là, si abbandonò
a una vita disordinata e così spese tutti i suoi soldi.

14Ci fu poi in quella regione una grande carestia, e quel
giovane non avendo più nulla si trovò in grave difficol-
tà. 15Andò da uno degli abitanti di quel paese e si mise
alle sue dipendenze. Costui lo mandò nei campi a fare
il guardiano dei maiali. 16Era talmente affamato che
avrebbe voluto sfamarsi con le ghiande che si davano
ai maiali, ma nessuno gliene dava.

17Allora si mise a riflettere sulla sua condizione e disse:
Tutti i dipendenti di mio padre hanno cibo in abbon-
danza. Io, invece, sto qui a morire di fame. 18Ritornerò
da mio padre e gli dirò: Padre ho peccato contro Dio e
contro di te. 19Non sono più degno di essere conside-
rato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi dipendenti'.

20'Si mise subito in cammino e ritornò da suo padre. Era
ancora lontano dalla casa paterna, quando suo padre
lo vide e, commosso, gli corse incontro. Lo abbracciò
e lo baciò. 21Ma il figlio gli disse: Padre, ho peccato
contro Dio e contro di te. Non sono più degno di essere
considerato tuo figlio'.

22Ma il padre ordinò subito ai suoi servi: 'Presto, anda-
te a prendere il vestito più bello e fateglielo indossare.
Mettetegli l'anello al dito e dategli un paio di sandali.
23Poi prendete il vitello, quello che abbiamo ingrassa-
to, e ammazzatelo. Dobbiamo festeggiare con un ban-
chetto il suo ritorno, 24perché questo mio figlio era per
me come morto e ora è tornato in vita, era perduto e
ora l'ho ritrovato'. E cominciarono a far festa.

T. Alleluia (cantato)

❖ *Omelia/Sermone*

IV. RISPONDIAMO NELLA FEDE VIVIAMO RICONCILIÀTI

› *Mentre viene smantellato il muro di divisione e i mattoni vengono disposti a forma di croce viene cantato un canto di riconciliazione o un inno di lode alla croce.*

C.: Preghiamo:
o Dio ricco di grazia e Padre celeste,
abbiamo udito la tua parola di riconciliazione
a te per mezzo del tuo Figlio Gesù Cristo,
nostro Signore.
Per la potenza dello Spirito Santo,
trasforma il nostro cuore di pietra.
Aiutaci a diventare ministri di riconciliazione
e sana le divisioni delle nostre chiese,
affinché possiamo meglio servire
come strumenti delle tua pace nel mondo.

T.: Amen.

❖ *Segno della pace*

C.: La pace del Signore sia con voi sempre.
Scambiamoci un segno di pace.

❖ *Inno/Canto*

V. RISPONDIAMO CON FEDE PROCLAMIAMO LA RICONCILIAZIONE

Io credo in Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra; (Rit.)
e in Gesù Cristo, suo unico Figlio,
nostro Signore,
il quale fu concepito
di Spirito Santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso,
morì e fu sepolto;
discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo,siede alla destra
di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna.
Amen.

❖ *Preghiere di intercessione*

› *Dopo ogni petizione, tre persone accendono la loro candela dalla candela posta al centro – ad esempio un cero pasquale – e rimangono in piedi attorno alla croce, fino a che non si arriva alla sezione "Mandato di Cristo".*

L1 O Dio Onnipotente, Tu hai mandato il tuo Figlio Gesù Cristo per riconciliare a te il mondo. Ti lodiamo per quanti hai inviato, sostenuti dalla potenza dello Spirito, a predicare il vangelo a tutte le nazioni. Ti ringraziamo perché, grazie alla loro preghiera e alla loro opera, in ogni parte della terra si è radunata insieme una comunità di amore per la loro preghiera e la loro opera, e perché in ogni luogo i tuoi ministri invocano il tuo nome. Possa il

tuo Spirito risvegliare in ogni comunità fame e sete di unità in te. Preghiamo il Signore:

T. Signore, ascolta la nostra preghiera

› *Lasciare tempo sufficiente perché i tre fedeli accendano le loro candele dal cero pasquale*

L2 O Dio ricco di grazia, ti preghiamo per le nostre chiese. Colmale di verità e di pace. Dove la fede è corrotta, purificala; dove i fedeli si sono perduti, riconducili; dove vengono meno nel predicare il vangelo, rinnovali, dove danno testimonianza alla giustizia, rafforzali, dove sono nel bisogno, sostienili, e dove sono divisi, riuniscili. Preghiamo il Signore:

T. Signore, ascolta la nostra preghiera

L3 O Dio creatore, ci hai fatti a tua immagine e redenti per mezzo del tuo Figlio Gesù Cristo. Volgi il tuo sguardo compassionevole all'intera famiglia umana; allontana l'arroganza e l'odio che macchiano i nostri cuori, demolisci le barriere che ci dividono; uniscici in legami di amore. E anche nella nostra debolezza, compi il tuo disegno sulla terra, cosicché ogni popolo e nazione possa servirti in armonia attorno al tuo trono celeste. Preghiamo il Signore:

T. Signore, ascolta la nostra preghiera

L4 O Spirito datore di vita, siamo stati creati per diventare una cosa sola in te e condividere questa vita sulla terra con i nostri fratelli e le nostre sorelle. Risveglia in ciascuno di noi la compassione e l'amore. Dacci forza e coraggio per operare in favore della giustizia con il nostro prossimo, per costruire pace nelle nostre famiglie, per dare conforto ai malati e ai morenti, per condividere tutto ciò che abbiamo con i bisognosi e per la trasformazione di ogni cuore umano. Preghiamo il Signore:

T. Signore, ascolta la nostra preghiera

❖ ***Padre Nostro***

VI AMBASCIATORI PER CRISTO MINISTRI DI RICONCILIAZIONE

❖ *Mandato di Cristo*

› *I dodici passano attraverso l'assemblea con la luce del cero, accendendo le candele finché ciascun fedele abbia una candela accesa*

C.: Una candela accesa è un simbolo profondamente umano: illumina la tenebra, crea calore, sicurezza e comunità. Simboleggia Cristo, luce del mondo. Quali ambasciatori di Cristo porteremo questa candela al mondo, nei luoghi oscuri dove la lotta, la discordia e la divisione impediscono la nostra comune testimonianza. Possa la luce di Cristo operare la riconciliazione nei nostri pensieri, nelle nostre parole e opere.

Ricevete la luce di Cristo e portatela nei luoghi bui del nostro mondo! Siate ministri di riconciliazione! Siate ambasciatori di Cristo!

❖ *Benedizione e invio in missione*

C.: Ci rivolgiamo a te, o Dio misericordioso:

Fa' che tutti coloro che cercano la riconciliazione possano sperimentare il tuo sostegno per proclamare le tue grandi opere di amore!

Te lo chiediamo nel nome del tuo Figlio, Gesù Cristo nostro Signore.

T.: Amen.

C.: La benedizione di Dio onnipotente,
Padre, Figlio e Spirito Santo
Sia con voi e con voi rimanga sempre.

T.: Amen.

C.: Andate in pace.

T.: Rendiamo grazie a Dio.

❖ *Inno/Canto*

Adoriamo il Sacramento

Adoriamo il Sacramento
che Dio Padre ci donò.
Nuovo patto, nuovo rito
nella fede si compì.
Al mistero è fondamento
la parola di Gesù.

Gloria al Padre onnipotente,
gloria al Figlio Redentor,
lode grande, sommo onore all'eterna Carità.
Gloria immensa, eterno amore
alla santa Trinità. Amen.

Preghiera prima della benedizione

S. Hai dato loro il pane disceso dal cielo,
A. che porta in sé ogni dolcezza.
S. Preghiamo:
Signore Gesù Cristo,
che nel mirabile Sacramento dell'Eucaristia
ci hai lasciato il memoriale della Tua Pasqua,
fa' che adoriamo con viva fede
il santo mistero dei tuo Corpo e del tuo Sangue,
per sentire sempre in noi
i benefici della Redenzione,
tu che vivi e regni
nei secoli dei secoli.
A. Amen.

Dio Sia Benedetto

Dio sia benedetto.
Benedetto il Suo santo Nome.
Benedetto Gesù Cristo,
vero Dio e vero Uomo.
Benedetto il Nome di Gesù.
Benedetto il Suo sacratissimo Cuore.
Benedetto il Suo preziosissimo Sangue.
Benedetto Gesù nel SS. Sacramento dell'altare.
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.
Benedetta la gran Madre di Dio,Maria Santissima.
Benedetta la Sua santa e Immacolata Concezione.
Benedetta la Sua gloriosa Assunzione.
Benedetto il Nome di Maria, Vergine e Madre.
Benedetto S. Giuseppe, Suo castissimo Sposo.
Benedetto Dio nei Suoi Angeli e nei Suoi Santi.